

Paris le 9-5-1919

Mon cher Gagliardi

J'ai reçue sa carte et je suis bien heureux de le savoir encor de le monte. Quoi que pas très bien portant tu me dit. Pour moi ça va j'étudie toujours de mon mieux il ne me manque plus que toi pour me raffiner. Je te dirai que tous remarque à Paris. Si tu était la tu ne manquerais pas de travail. Il y a Louis et Charles qui joue dans un concert . pour tout l'entra q'il gagne 35X par jours et 2 heures de travaille. Naturellement il ne font pas de musique ? Louis pourtant s'intéresserai quar il a des disposition extraordinaire c'est frère il n'étudie pas . je vais tous le semaines chez M. Schenardi qui te souhaite le bonjour (o bonheur) ainsi que félicité. Il est en train de me faire un accordéon sans peau. Le système que j'ai trouvé donc je peux parler. Quel grande dommage qu'il n'y est pas allez de bon joueur. Je crois que ça serrai le moment d'élever cet instrument autrement que dans le bal musette. A part cela moi je vais rejouer rue Dargons le samedi et la dimanche et le reste du tempe pour étudier . Tu me dit sur ta carte que tu ne pense à te marier, tu as mille fois raison. Ma femme m'a quitté me voilà donc un garçon, tu ne seras pas probablement pas etonè de cela. Elle n'a pas été son pleurre auprès de toi comme elle a a fait à beaucoup de personne qui me l'ont dit. Enfin voilà les suite de guerre ce petit ancien c'effacera bien vite . Je serai très heureux d'avoir quelques détaille sur ta vie et si tu va bientôt revenir à Paris . Tu doit avoir travaillé dur à la composition et serai très heureux de jouer tes œuvres. Si je le peux en attendant de te voir si tu pense que tu a quelque chose que tu pense que je peux jouer envoi moi l, je me ferrai un ploisir de l'étudier pour quand tu reviendra. Plus grand-chose a te dire pour le moment cordiale peignes de moi et tous mes amitié sincère.

Sabatier Bonnal
16 Rue Cremiux 12^{nt}

Parigi, 9-5-1919

Mio caro Gagliardi,

ho ricevuto la tua lettera e sono ben contento di sapere che sei ancora al mondo e che stai così bene come dici. Per me, va bene. Io studio sempre al meglio, mi manchi solo tu per raffinarmi. Io ti dirò che tutto a Parigi è ripartito. Se tu fossi la non mancheresti di lavorare. Ci sono Luis e Charles che suona in un concerto. Guadagna 35x al giorno per 2 ore di lavoro. Naturalmente loro non fanno musica? "Louis si interesserebbe ma ci sono disposizioni straordinarie". Suo fratello non studia. Io vado tutte le settimane dal signor Schenardi che ti augura fortuna e felicità. Lui mi sta facendo una fisarmonica "senza pelle". Ho trovato il sistema e posso parlarne. Che peccato che non ci siano dei bravi suonatori. Io credo che sia il momento di elevare questo strumento in modo alternativo al ballo musette⁽¹⁾. A parte questo io sono tornato a suonare in via Dargons il sabato e la domenica e il resto del tempo studio. Tu mi dici che non pensi a sposarti, tu hai mille volte ragione. Mia moglie mi ha lasciato e quindi sono un single, probabilmente non sarai stupito da questo. "Lei non ha pianto per te come han fatto altre persone che me l'hanno detto". Infine ecco il seguito della guerra: questo piccolo.... Si affaccerà ben presto. Io sarei ben contento di avere qualche dettaglio sulla tua vita e se presto tornerai a Parigi. Devi aver lavorato duro alla composizione e sarei molto contento di suonar le tue opere. Se posso, aspettando di vederti, se pensi di avere qualcosa che posso suonar, e inviame lo. Io mi impegnerò a studiarlo per quando riverrai. Non ho più grandi cose da dire per il momento. Cordiale stretta di mano da me e tutta la mia amicizia sincera.

Sabatier Bonnal
16 Rue Cremiux 12^{nt}

(1) La **Musette de cour** (o semplicemente **Musette**) è la [zampogna](#) francese.

In origine il termine «musette» era legato a un tipo di [cornamusa](#) tipica del centro della [Francia](#) (XII-XIII secolo).

Il termine ha preso in seguito altre connotazioni; attualmente con «musette» ci si riferisce a un tipo di [danza](#) d'origine popolare tipicamente francese nata presumibilmente a [Parigi](#). Lo [strumento](#) e il [ballo](#) sono logicamente legati dal fatto che le prime danze «musette» venivano ballate al suono della cornamusa «musette».

Compositori quali [Bach](#) e [Mozart](#) rielaborarono alcuni brani «musette» portandoli alla ribalta e gli stessi furono in seguito suonati con la [fisarmonica](#), visto che la cornamusa era in quel periodo caduta in disuso. Le cornamuse di questo tipo vengono ancora costruite da maestri [liutai](#) francesi, olandesi, germanici e d'altri paesi che contornano la Francia.

Il suono delle attuali «musette» è molto caldo, pulito, discreto e si accompagna bene con [chitarra](#), [organetto diatonico](#) e [violino](#).